

## Riscatto periodi di aspettativa per gravi motivi di famiglia - 1/2

(articolo 1, comma 789, legge 296 del 2006)

I lavoratori dipendenti pubblici e privati possono chiedere il riscatto di periodi di aspettativa per gravi motivi di famiglia, collocati nell'ambito di un rapporto di lavoro, anche se precedenti al 31 dicembre 1996.

Tali periodi devono risultare da documentazione di data certa (libri paga, libri matricola, libretto di lavoro, dichiarazioni o autorizzazioni rilasciate dal datore di lavoro). Il lavoratore richiedente deve dimostrare i gravi motivi di famiglia, come disposto dall'articolo 4, comma 2 della legge 53 del 2000, con documenti che provino il periodo di fruizione dell'aspettativa. La documentazione descritta deve essere allegata al modulo di domanda.

ALL'UFFICIO INPS DI

### Dati richiedente lo sottoscritto/a

COGNOME

NOME

CODICE FISCALE

NATO/A IL GG/MM/AAAA

A

PROV.

STATO

CITTADINANZA

RESIDENTE IN

PROV.

STATO

INDIRIZZO

CAP

TELEFONO\*

CELLULARE\*

EMAIL\*

PEC\*

### Chiedo

il riscatto presso la Gestione previdenziale \_\_\_\_\_, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1, comma 789 della legge 296 del 2006, dei periodi sotto indicati:

- periodi di aspettativa dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ datore di lavoro \_\_\_\_\_
- periodi di aspettativa dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ datore di lavoro \_\_\_\_\_
- periodi di aspettativa dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ datore di lavoro \_\_\_\_\_

### Dichiaro di

- aver già riscattato un periodo di congedo straordinario non retribuito per "gravi e documentati motivi familiari", avvalendomi della facoltà prevista dall'articolo 4, comma 2, legge 53 del 2000
- aver fruito di periodi di congedo straordinario in qualità di familiare di soggetti con handicap in situazione di gravità, avvalendomi della facoltà prevista dall'articolo 42, comma 5, decreto legislativo 151 del 2001
- essere titolare di periodi contributivi presso altre gestioni previdenziali (ex Inpdap - ex Enpals - Casse Professionali - Gestioni dei lavoratori autonomi - Gestione separata - ecc.) coincidenti, totalmente o parzialmente, con i periodi chiesti a riscatto presso la Gestione previdenziale \_\_\_\_\_

\* Dati facoltativi

## Riscatto periodi di aspettativa per gravi motivi di famiglia - 2/2

(articolo 1, comma 789, legge 296 del 2006)

- aver prestato servizio militare ovvero servizio ad esso equiparato.  
**Allego** foglio matricolare, stato di servizio o autocertificazione
- avere in corso pratiche di regolarizzazione contributiva presso la Sede INPS di \_ \_ \_ \_ \_
- aver chiesto il trasferimento o la ricongiunzione dei periodi contributivi presso \_ \_ \_ \_ \_  
in data \_ \_ \_ \_ \_
- essere titolare di pensione diretta (anzianità, vecchiaia) con decorrenza \_ \_ \_ \_ \_
- aver presentato domanda di pensione a \_ \_ \_ \_ \_ (indicare l'Ente, se diverso da INPS)  
in data \_ \_ \_ \_ \_

**Allego** copia di un mio documento di riconoscimento in corso di validità.

**Dichiarazione di responsabilità**

**Mi impegno** a comunicare all'INPS qualsiasi variazione entro 30 giorni dall'avvenuto cambiamento.

**Sono consapevole** che la mancata o tardiva comunicazione di tali variazioni comporterà il recupero delle somme percepite indebitamente.

**Dichiaro** che le notizie da me fornite in questo modulo e i documenti ad esso allegati rispondono a verità; sono consapevole che l'INPS effettuerà controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive e che, in caso di dichiarazioni false, sono previste sanzioni penali e la decadenza dai benefici ottenuti (articoli 46, 47, 71, 75 e 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 445 del 2000).

Data \_ \_ \_ \_ \_

Firma del richiedente \_ \_ \_ \_ \_

### Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679

L'INPS, in qualità di Titolare del trattamento, con sede legale in Roma, via Ciriaco De Mita, n. 21, la informa che i dati personali forniti nell'ambito del procedimento che la riguarda, compresi quelli di cui agli artt. 9 e 10 del Regolamento UE 2016/679 (di seguito, "Regolamento UE"), sono trattati in osservanza dei presupposti e nei limiti stabiliti dal Regolamento UE medesimo e dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e successive modifiche ed integrazioni, recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali", al fine di definire la domanda e svolgere le eventuali altre funzioni istituzionali ad essa connesse o per garantire il rispetto di obblighi di legge. Il trattamento dei suoi dati personali potrà avvenire mediante l'utilizzo di strumenti informatici, telematici e manuali, con logiche strettamente correlate alle finalità per le quali sono raccolti, in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza nel rispetto delle indicazioni previste dal Regolamento UE, a partire da quanto indicato agli artt. da 5 a 11, e sarà svolto da dipendenti dell'Istituto appositamente autorizzati ed istruiti. Solo eccezionalmente, i suoi dati potranno essere conosciuti e trattati da soggetti che, nel fornire specifici servizi o svolgere attività strumentali per conto dell'INPS, operano in qualità di Persone autorizzate o Responsabili del trattamento designati dall'Istituto, nel rispetto e con le garanzie a tale scopo indicate dal Regolamento UE. I suoi dati personali potranno essere diffusi esclusivamente se ciò sia previsto dalla base giuridica per cui si procede e, in linea con tale requisito, è altresì ammessa la comunicazione di selezionati dati oggetto di trattamento dall'INPS ad altri soggetti pubblici o privati; si tratta di autonomi Titolari del trattamento, che possono operare nei limiti strettamente necessari per la sola finalità per cui si è operata la comunicazione. Il conferimento dei dati non indicati con asterisco è obbligatorio, poiché previsto dalle leggi, dai regolamenti o dalla normativa comunitaria, che disciplinano la prestazione e gli adempimenti ad essa connessi; la mancata fornitura dei dati richiesti può comportare impossibilità o ritardi nella definizione dei procedimenti, oltre che, in taluni casi individuati dalla normativa di riferimento, anche l'applicazione di sanzioni. Alcuni trattamenti effettuati dall'INPS, per le finalità elencate in precedenza, possono prevedere il trasferimento dei dati personali all'estero, all'interno e/o all'esterno dell'Unione Europea. Qualora ciò sia necessario, l'INPS nel garantire il rispetto del Regolamento UE (art. 45), procede al trasferimento dei dati soltanto verso quei Paesi che garantiscono un adeguato livello di protezione degli stessi. Nei casi previsti, lei ha il diritto ad opporsi al trattamento o ad ottenere dall'INPS, in qualunque momento, l'accesso ai dati personali che la riguardano, la rettifica o la cancellazione degli stessi e la limitazione del trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento). L'apposita istanza può essere presentata all'INPS tramite il Responsabile della protezione dei dati all'indirizzo: INPS - Responsabile della Protezione dei dati personali, Via Ciriaco De Mita, n. 21, cap. 00144, Roma; posta elettronica certificata: responsabileprotezionedati.inps@postacert.inps.gov.it. Qualora ritenga che il trattamento di dati personali che la riguardano sia effettuato dall'INPS in violazione di quanto previsto dal Regolamento UE, ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (art. 77 del Regolamento UE) o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 Regolamento UE). Ulteriori informazioni in ordine al trattamento dei suoi dati e ai diritti che le sono riconosciuti possono essere reperite sul sito istituzionale [www.inps.it](http://www.inps.it), "Informazioni sul trattamento dei dati personali degli utenti dell'INPS, ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679", oppure sul sito [www.garanteprivacy.it](http://www.garanteprivacy.it) del Garante per la protezione dei dati personali.